

ACCORDO QUADRO

In data 11.6.2020, collegati con modalità telematica sono presenti:

- l'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. e la Società Treccani Reti S.p.A. in persona, rispettivamente, dei Signori: Gerardo Casale e Simone Silvi, assistiti dal Dott. Enzo De Fusco della De Fusco Labour Law (di seguito "le Società")
- le OO.SS. rappresentate da:
 - SLC - CGIL Roma e Lazio, il Segretario Generale Carlo Podda e il Sig. Michele Lunetta;
 - FIS'EL - CISL Lazio, il Segretario Generale Alessandro Faraone e il Sig. Nicola Pellicano
 - UILCOM - UIL Roma e Lazio, il Segretario Generale Maurizio Lepri e il Sig. Franco Marziale
 - le RSA, in persona delle Signore Annalisa Secchi e Sandra Chiodo e dei Signori Andrea Dati e Antonio Angioni, Nicola Pistilli

premesse

il settore dell'editoria in Italia è caratterizzato da una tendenza di progressiva e continua contrazione delle vendite;

la fase di bassa crescita dell'economia europea e mondiale, confermata dagli indicatori di inizio 2020, ha interessato un crescente numero di Paesi;

tale tendenza, accentuata dalla sostanziale stagnazione economica in cui si è trovata l'Italia degli ultimi anni, è peggiorata nel corso dei primi mesi dell'anno 2020;

in tale contesto, tutte le aziende del settore, in Italia ed all'estero, hanno intrapreso vigorose azioni di efficientamento, di riduzione di costi e di miglioramento dell'offerta, anche dal punto di vista tecnologico;

alcune di queste sono state costrette a cessare l'attività;

le Società già da qualche anno ormai hanno avviato un processo di rafforzamento organizzativo e operativo e di promozione di nuove iniziative avviate dall'Istituto, con l'obiettivo di massimizzare la copertura sul territorio, così da garantire una presenza sempre più capillare, ottimizzando la gestione del partitario clienti attraverso la creazione di un unico sistema CRM (*Customer Relationship Management*) e valorizzando le differenti capacità di penetrazione dei mercati;

nonostante tale operazione, anche il Gruppo Treccani non è sfuggito al trend negativo sopra descritto e le previsioni per il 2020 non inducono all'ottimismo;

in particolare, nonostante un livello pressoché stabile dei ricavi negli ultimi anni, si è via via registrato un peggioramento nella qualità delle vendite, attestato da un crescente numero di resi ed un sensibile incremento della durata media dei piani rateali offerti in fase di vendita;

nell'ultimo aggiornamento delle previsioni, in relazione alla situazione contingente legata all'emergenza sanitaria Covid-19, si stima una forte riduzione dei ricavi nei prossimi mesi;

sulla base dei risultati in itinere sopra illustrati, la Società sarebbe andata presto incontro ad una crisi di liquidità;

tale grave situazione è stata prontamente illustrata alle OO.SS. fin dal mese di marzo 2020, allorché le Società hanno chiesto l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) con causale Covid 19;

all'esito di vari incontri, le Società hanno illustrato alle OO.SS. la necessità di adottare varie azioni tese ad una immediata riduzione dei costi, anche attraverso una più razionale riorganizzazione degli uffici e delle funzioni aziendali;

le Società hanno in particolare individuato l'esigenza di avviare azioni tempestive anche mediante il ricorso a prepensionamenti;

le Società hanno al contempo illustrato alle OO.SS. la volontà di rilanciare gli obiettivi aziendali, attraverso l'adozione di un Piano di implementazione e di investimenti;

il complessivo Piano di efficientamento e di investimenti è stato inviato alle OO.SS. per loro esame;



le OO.SS., nel prendere atto della situazione sopra descritta, hanno chiesto alle Società di condividere un percorso attraverso l'adozione di azioni non traumatiche, che comprenda l'utilizzo di tutti gli strumenti previsti dall'ordinamento;

in data 5 giugno il piano è stato illustrato in via telematica all'assemblea dei lavoratori la quale ha espresso parere positivo al percorso intrapreso

tutto ciò premesso, le Parti convengono di adottare i seguenti

STRUMENTI

1. Obiettivi del presente accordo e percorsi di prepensionamento e di incentivazione all'esodo.

a) Il Piano evidenzia la necessità di dotarsi di nuove figure con competenze che supportino il rilancio e la diversificazione delle attività legate al digitale e al contempo agire su quelle che non siano più proficuamente rispondenti ai nuovi obiettivi aziendali.

Il Piano fa emergere nell'Istituto Treccani una esigenza di efficientamento di almeno 19 risorse, di cui almeno 9 potrebbero accedere al prepensionamento ai sensi della legge n. 160/2019, secondo i dati in possesso di Treccani.

Ulteriori verifiche documentali verranno effettuate per accertare se ulteriori lavoratori siano in possesso dei requisiti pensionistici.

Le Parti, pertanto, ritengono di procedere come segue:

- l'Istituto Treccani, dopo la fruizione delle settimane di CIGO con causale Covid- 19 ovvero di CIGO ordinaria e previo avvio dell'esame congiunto in sede ministeriale, chiederà il trattamento di CIGS per un periodo di 6 mesi, salvo proroghe;
- la CIGS sarà applicata fino a zero ore e con criteri di equità per i lavoratori già in possesso dei requisiti per il prepensionamento durante il periodo di Cassa integrazione.
- per gli altri lavoratori la CIGS sarà applicata a rotazione in una percentuale da valutare a seconda dei singoli reparti o uffici;

b) Per quanto riguarda Treccani Reti, la Società ha una esigenza di efficientamento di almeno 12 risorse.

La società agirà sul piano dei prepensionamenti, previa verifica dei requisiti per accedere ai benefici di cui alla legge 160/2019 ed eventualmente valutare il numero di risorse in possesso dei requisiti.

Per entrambe le Società, ove non sia possibile l'accesso al prepensionamento, le Parti concordano di raggiungere gli obiettivi agendo nel perimetro degli strumenti individuati dal presente accordo quadro.

Pertanto, le risorse non prepensionabili cesseranno il rapporto di lavoro sulla base di un criterio esclusivamente volontario, mediante dei piani di incentivazione all'esodo.

Per tali risorse, non più proficuamente utilizzabili in attuazione del Piano e non aventi i requisiti per il prepensionamento, le Società attiveranno strumenti di gestione non traumatica mediante la procedura ex art. 4 legge 233/91, con il criterio della non opposizione, da avviare entro il mese di giugno 2020.

2. Percorsi di formazione e riqualificazione.

Le Parti ritengono che nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Società sia utile avviare un percorso di formazione e, ove possibile, di riqualificazione al fine di consentire ai lavoratori di aggiornare le proprie competenze coerentemente con il piano di riorganizzazione e di innovazione tecnologica, le Parti si impegnano a ricercare dei percorsi di formazione finanziati da Enti pubblici, Fondi Interprofessionali di settore o comunque senza costi per le Società.

Tali percorsi di "reskilling" potranno prevedere anche il ricorso al Fondo Nuove Competenze di cui all'art. 88 DL 34/2020 (decreto Rilancio) e, pertanto, potranno essere realizzate specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro.

Le Società, infine, nell'ambito del processo di riorganizzazione e di contenimento dei costi, avvieranno una verifica dei contratti di consulenza in essere e

procederanno ad un'eventuale razionalizzazione degli stessi, in coerenza con gli obiettivi del Piano.

3. Rimozione della conflittualità

Nella prospettiva di reciproco impegno al cambiamento verso obiettivi comuni di rilancio delle Società e di stabilità dell'occupazione nel medio lungo periodo, le Parti riconoscono la necessità di attuare soluzioni utili a rimuovere ogni ostacolo che possa creare conflittualità, nella consapevolezza che tale punto costituisce parte integrante ed essenziale di un accordo unitario.

In questa prospettiva, le OO.SS. adotteranno ogni più opportuna sensibilizzazione nei riguardi dei lavoratori interessati, favorendo tutte le opportunità individuate nella presente intesa al fine di superare ogni condizione ostativa.

Le Società, da parte loro, reiterano il loro impegno al rispetto dei percorsi condivisi di cui ai precedenti punti, confermando, altresì, il loro impegno al rispetto del criterio di volontarietà.

Le Parti si impegnano a monitorare l'attuazione del presente accordo con periodici incontro su semplice richiesta.

Le Parti s'incontreranno nel più breve tempo possibile per lo sviluppo e la conclusione delle intese di dettaglio.

Letto approvato e sottoscritto.

Le Società

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRUZZANI S.p.A.
Via Condottiere
00147 Roma

TRECCANI RETI S.p.A.
Il Consigliere Delegato
Simone Silvi

SLC EGIL

FISTEL - CISL